



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Ciclico 2015

Corso di laurea in
Classe *L-20 - Scienze della comunicazione*

Denominazione del Corso di Studio :**Classe :** L-20**Sede:** Cagliari, Dipartimento di *Pedagogia, Psicologia, Filosofia*, Facoltà di *Studi Umanistici***Primo anno accademico di attivazione:** 2006/2007**Commissione di Auto Valutazione CAV**Componenti obbligatori (*composizione approvata dal [Senato Accademico in data 22 aprile 2013](#)*)Prof.ssa **Elisabetta Gola** (Coordinatore del CdS) – Responsabile del RiesameProf. **Emiliano Ilardi** (Docente Referente per la Qualità del CdS)Prof. **Antonio Ledda** (Docente del CdS)Dr.ssa **Valentina Favrin** (Manager Didattico)Sig. **Lorenzo Porcu** (Studente rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr. Gianfranco Quartu (Capo Ufficio stampa del Comune di Cagliari)

Dr. Alessandro Vagnozzi (Confindustria Sardegna)

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- *Rapporti di Riesame precedenti;*
- *SUA-CdS precedenti;*
- *Relazione CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;*
- *report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;*
- *elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSL;*
- *statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea;*
- *dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS;*
- *dati relativi ad attività di tirocinio, stage etc a cura del CdS;*
- *incontri e riunioni con i rappresentanti delle aziende ed enti convenzionati con il CdS*

Sono stati consultati inoltre:

Dr. **Eugenio Zillo** (staff tecnico informatico del CdS)Dr. **Matteo Steri** (staff tecnico informatico del CdS)

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 ottobre 2015:

riunione del CAV e stesura dei punti 1°, 2°, e 3° facendo riferimento al rapporto di riesame compilato a dicembre 2014.

23 ottobre 2015:

ricezione dati statistici aggiornati da parte del PQA

26 ottobre 2015:

analisi dei dati, discussione e redazione dei punti 1b e 1c, 2b e 2c, 3b e 3 c.

Invio della relazione ai componenti del Consiglio di Corso di Laurea

27 – 29 ottobre 2015:

raccolta delle impressioni e dei suggerimenti dei componenti il Consiglio di Corso di Laurea

Presentata, discussa e approvata alla riunione del consiglio di corso di laurea del **6 novembre 2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il referente per la Qualità del corso di laurea in Scienze della Comunicazione illustra il Rapporto di Riesame ciclico preparato dalla CAV. Dopo un'articolata discussione, il Consiglio di Corso di Laurea, concordando sulle Azioni Correttive proposte, si impegna a portarle avanti in una tempistica che, plausibilmente, può abbracciare tutto l'anno solare 2016 e approva, all'unanimità e seduta stante, la relazione così come è stata formulata dalla Commissione di Autovalutazione.

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I corsi di comunicazione in generale vengono spesso ‘accusati’ dal mondo del lavoro di presentare percorsi poco orientati verso la pratica. Il corso di laurea in Scienze della comunicazione, come tutti i corsi erogati a livello universitario, propone un percorso che fornisce le basi teoriche indispensabili per poter apprendere competenze pratiche consapevolmente e con le conoscenze e capacità critiche necessarie.

Rispetto alla prima proposta formativa sono state apportate nel tempo alcune modifiche in risposta all’evoluzione che il mercato del lavoro ha evidenziato. Tra queste l’introduzione di un Laboratorio di scrittura, le modifiche agli insegnamenti di natura informatiche, l’introduzione in generale di parti laboratoriali, progettuali e legate alle soft-skills indispensabili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti che sono particolarmente orientati a spostare anche sulla pratica le conoscenze teoriche offerte sono quelli dei settori informatici, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, gli insegnamenti orientati a specifici linguaggi (audiovisuali, musicali, visivi), l’insegnamento di Teoria dei linguaggi e della comunicazione, quelli che mirano a sviluppare capacità argomentative e relazionali, i laboratori di scrittura e di comunicazione giornalistica.

Per fare un esempio, la capacità di utilizzare correttamente e in modo flessibile rispetto ai diversi canali il mezzo scritto è utile in quasi tutte le figure professionali previste in uscita.

Il monitoraggio dell’efficacia del processo di informazione avviene principalmente attraverso i questionari che le aziende che ospitano gli studenti come tirocinanti restituiscono e da feedback manifestati in incontri informali o commenti via email e social. Alcune di queste aziende sono anche rappresentate nel comitato di indirizzo che è stato consultato in occasione di qualunque modifica ordinamentale al percorso formativo proposto.

A.M.: Standardizzare e rendere più frequenti gli incontri con le aziende e con il comitato di indirizzo

P.F.: Il corso partecipa a tutte le iniziative dell’ateneo in questo settore, ha 65 aziende convenzionate, ogni anno segue circa 10 progetti in collaborazione con le aziende che ne fanno richiesta nell’ottica di implementare azioni di terza missione e di trasferimento di conoscenze nel territorio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare i canali attraverso cui identificare meglio la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali

Azioni da intraprendere:

Aggiornare e convocare con maggiore frequenza il comitato di indirizzo, in cui sono rappresentati i settori legati alle aree coperte dall’offerta formativa e le parti interessate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il corso di laurea, entro il prossimo mese di dicembre, chiederà a tutti i componenti del Consiglio suggerimenti in merito alla istituzione di un nuovo comitato di indirizzo che verrà convocato entro il mese di marzo 2016. Il responsabile dell’intervento è il coordinatore del CdS.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La validità della proposta di formazione è documentata dal numero di richieste crescente che il corso registra sull'attivazione di collaborazioni e la partecipazione a progetti nei settori della comunicazione istituzionale, giornalismo digitale, valorizzazione dei beni culturali, e attività di social media curation e management.

Nell'ultimo triennio il percorso formativo è stato adeguato nei contenuti per venire incontro alle esigenze emerse nel mercato del lavoro che in questo settore è in continua evoluzione.

A tal fine nella maggior parte delle discipline proposte sono state inserite attività di natura laboratoriale, progettuale o attiva che spaziano dalla realizzazione di prodotti di comunicazione (locandine, spot, videogames, etc.) alla gestione di profili social (come -per es.- i monumenti di Cagliari in occasione della manifestazione Monumenti Aperti) o alla produzione di corti e prodotti multimediali.

Al momento gli insegnamenti sono tutti allineati su una media che si discosta massimo di 2 punti di deviazione standard dal 26 e pertanto non si segnalano problemi particolari.

A.M.: Sarebbe utile poter fornire maggiore supporto nel miglioramento nella competenza della lingua inglese e delle capacità informatiche, sempre più utili e richieste come requisito anche da aziende che operano a livello regionale.

P.F.: Il corpo docente si mostra in generale disponibile a recepire il feedback dagli studenti e a modificare la propria proposta formativa in ottica migliorativa. La piattaforma didattica e il metodo utilizzato è risultato sempre molto apprezzato ed efficace.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Fornire in tempi utili, non solo entro l'iscrizione, un corso di riallineamento in presenza di lingua inglese e di informatica, in modo che gli studenti siano in grado di seguire con maggiore efficacia gli insegnamenti del corso di questi settori.

Azioni da intraprendere:

Richiedere che il lasso di tempo con cui vengono erogati i corsi di riallineamento non sia limitato al breve periodo che intercorre tra il test di ingresso e le iscrizioni, ma possa estendersi al primo semestre.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le risorse disponibili sono quelle d'ateneo, già impegnate, ma con un'efficacia limitata. Le scadenze per questa azione possono essere le seguenti: richiesta all'ateneo (entro febbraio 2016); follow up sulla pubblicazione dei bandi (entro giugno); attribuzione incarichi (entro il 15 settembre). Il responsabile di questa procedura è il coordinatore del corso.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto primo riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La struttura organizzativa del CdS risponde alle esigenze dei corsi di laurea e prevede un coordinatore, un consiglio di corso in cui i docenti vengono coinvolti nelle varie attività tramite commissioni, in cui viene individuato un referente.

Il corso di laurea conta inoltre su uno staff costituito da un coordinatore didattico esperto di e-learning e uno staff tecnico e X tutores. I loro ruoli sono chiaramente individuati.

I task dello staff tecnico sono supervisionati dai docenti di informatica, che tengono traccia delle attività e ne seguono il regolare svolgimento attraverso documenti di registrazione riservati. Il lavoro del coordinatore didattico viene effettuato a stretto contatto con quello del coordinatore del corso, che ne è responsabile. I tutores lavorano invece sotto la supervisione del docente responsabile dell'insegnamento di cui sono tutores.

La comunicazione è gestita principalmente dal coordinatore e dallo staff e consiste:

1. nella manutenzione di un portale, che contiene anche una parte di news che vengono costantemente aggiornate, di una pagina Facebook, di un account Twitter e un account Instagram;
2. nella produzione di comunicati stampa, quando opportuno, che vengono poi diffusi attraverso l'ufficio stampa dell'ateneo;
3. nella partecipazione a iniziative, convegni, progetti che vengono approvati in consiglio di corso e in cui viene data visibilità il brand "Scienze della comunicazione", che così lavora sulla sua reputazione (anche online)
4. nell'organizzazione della manifestazione "Com.unica senza frontiere" che ogni anno, in periodo estivo, propone un tema di dibattito legato alla comunicazione e all'innovazione tecnologica e che ha come obiettivo indiretto quello di fornire un punto di informazione, orientamento e promozione nel periodo delle iscrizioni;
5. nella produzione di materiale informativo il cui progetto e realizzazione (eccetto le spese vive) vengono realizzate col contributo volontario di studenti e laureati del corso.

I risultati vengono principalmente misurati rispetto al numero di iscritti, all'interesse mostrato dalle aziende, all'attenzione dedicata dai media.

A.M.: Occorrerebbero maggiori risorse per poter crescere ulteriormente e poter dedicare più tempo alle attività di terza missione, al rapporto col territorio, alla produzione di materiali promozionali.

P.F.: La presenza di un coordinatore didattico dedicato, di uno staff tecnico e dei tutores garantisce agli studenti un'elevata qualità dei servizi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Acquisizioni di maggiori risorse per far fronte alla gestione della comunicazione

Azioni da intraprendere:

Entrare in partnership con altri grandi enti (es. Regione autonoma della Sardegna) o chiedere finanziamenti (per es. alla Fondazione Banco di Sardegna)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Prendere contatti con il responsabile della comunicazione in Regione. Monitorare i bandi cui il corso di laurea potrebbe partecipare per avere maggiori finanziamenti per la gestione del sito e

degli eventi. Il responsabile di questa azione è il coordinatore del corso.